

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI SpA

Sede legale: via A. Bellatalla, 1 - 56121 località Ospedaletto - Pisa

capitale sociale € 24.000.000,00 interamente versato

Registro delle Imprese di Pisa

Codice fiscale e Partita IVA n. 01024770503

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2009

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio 2009 chiude con l'utile netto comprensivo della quota di terzi di € 801.524 e con l'utile netto di spettanza del gruppo di € 821.960.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento dell'utile netto comprensivo della quota di terzi pari ad € 16.293. A fronte di una riduzione del valore della produzione di € 629.449 si registra una riduzione dei costi della produzione pari ad € 1.776.379 ed un decremento del risultato dell'area finanziaria pari ad € 236.956, con conseguente incremento del risultato ante imposte pari € 606.371. Infatti tale risultato è passato da € 1.321.897 a € 1.928.628.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un consistente incremento del carico fiscale pari ad € 590.078.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società capogruppo, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pisa - Via Archimede Bellatalla, 1.

Parametri tipici della gestione

Con riferimento alla capogruppo, tra i parametri tipici della gestione aziendale giova mettere in evidenza come i bus/km urbani siano passati da 3.022.326 nel 2007 a 3.059.620 nel 2009, mentre i bus/km extraurbani sono passati da 6.892.898 nel 2007 a 7.013.618 nel 2009. Nello stesso periodo, le ore di servizio offerte al pubblico sono passate da 413.624 a 425.958 ed è aumentata la produttività nello svolgimento dei servizi: infatti i km effettuati per turno di guida sono passati da 129,35 a 130,38, mentre le ore di guida per ogni turno da 4h54min a 5h.

Per quanto riguarda l'andamento del numero del personale si è passati da 573,59 media anno 1999 a 462,20 media anno 2009, con una diminuzione media di personale uguale a 111 unità, ma soprattutto è modificata la composizione del personale con un aumento percentuale degli addetti alla guida passati dal 66% all'80% e con una conseguente diminuzione degli addetti alle attività di supporto.

Nel corso dell'anno sono stati assunti 20 addetti alla guida.

Sono invece aumentati in modo consistente i biglietti e gli abbonamenti venduti, non solo per il miglioramento dei servizi offerti e per l'opera di controllo svolta a bordo, ma soprattutto per le politiche del traffico perseguite con determinazione ed acume dagli enti locali pisani ed in particolare dal comune di Pisa.

Sono così aumentati i biglietti ed abbonamenti venduti nel 2009 rispetto all'anno precedente passando da un ricavo di € 7.961.210 ad uno di € 8.104.230. Occorre però evidenziare come, rispetto all'anno precedente, mentre il numero dei biglietti ed abbonamenti urbani sono continuati a crescere, i biglietti e gli abbonamenti extraurbani sono leggermente diminuiti. Nel 2009 a questi ricavi va aggiunto quello relativo ai titoli venduti sulla navetta Pietrasantina- Largo Coccogriffi pari a €

259.512, che nell'anno precedente era gratuita godendo di un corrispettivo da convenzione con Pisamo, scaduta alla fine dell'anno 2008.

I viaggiatori trasportati nel 2009 sono stati complessivamente 14.905.211 con un aumento del 4% rispetto al 2007. Nello stesso anno nel servizio urbano sono stati trasportati 10.284.717 viaggiatori con un aumento del 10% rispetto all'anno 2007.

Per avere un'idea dell'incremento del servizio svolto in questi anni basta considerare che i passeggeri trasportati nel 2002 erano 7.045.430 sulle linee urbane e 4.878.775 su quelle extraurbane per un totale di 11.924.205.

Per quanto riguarda la situazione economica della società nel confronto del periodo 2007-2009 e per un maggior dettaglio sui dati gestionali, sugli indicatori tecnici ed economici e sul direct costing, si rimanda all'allegato CPT IN NUMERI.

Questi risultati positivi sono stati determinati dal miglioramento dei ricavi da traffico e dalla corrispondente diminuzione dei costi operativi, anche se nel corso del 2009 devono essere registrati alcuni fattori che hanno modificato la spesa rispetto all'anno precedente. Il primo, positivo, riguarda la diminuzione del costo del gasolio che ha prodotto una minor spesa € 931.000; il secondo è l'aumento degli oneri sociali previsto dalla legge dal 1 gennaio del 2009 pari a € 263.000 ed un accantonamento per maggiori spese derivanti dal CCNL pari ad €. 355.000; inoltre il costo della manutenzione del parco autobus è aumentato di € 193.400, che ha risentito da una parte dell'aumento dei costi dei pezzi di ricambio, dall'altro dell'invecchiamento del parco autobus, mancando ormai da diversi anni i contributi necessari al suo rinnovo; infine il maggior costo per l'assicurazioni di € 290.000.

Rispetto al bilancio dell'anno precedente va evidenziato come il valore della produzione sia aumentato di circa € 318.000, mentre il totale dei costi è diminuito di € 569.000; la differenza tra valore e costi della produzione è aumentata di € 887.000.

Infine mi sia consentito tracciare un bilancio seppur sintetico degli esiti del processo di risanamento avviato nell'anno 2000.

I seguenti dati del bilancio sintetico attestano gli esiti di questo processo:

Bilancio	1999	2009
Valore della produzione	30.124.880	36.101.567
Costi della produzione	-33.609.242	- 34.466.807
Reddito operativo	-3.484.362	1.634.760
Area finanziaria	-67.993	258.219
Rettifiche di attività finanziarie	0	-64.587
Area straordinaria	786.061	144.055
Risultato ante imposte	-2.766.294	1.972.447
Imposte sul reddito	-48.482	-1.119.834
Risultato dell'esercizio	-2.814.776	852.613

I risultati indicati sono stati raggiunti attraverso un complesso di interventi radicali sulla organizzazione interna all'azienda che in rapidissima sintesi si riportano di seguito:

- L'affidamento ad una società di scopo (la Terzo Millennium Travel spa) di un settore diverso dall'attività principale del TPL - il turismo- il che ha consentito una gestione più snella e di ottenere risultati importanti.
- L'approvazione del nuovo contratto integrativo aziendale, che ha consentito tra l'altro di aumentare le ore di guida al pubblico e rendere più efficiente la macchina aziendale.
- Un complessivo ridimensionamento del personale a parità di km prodotti, particolarmente pronunciato però nei c.d. dipendenti indiretti, quelli cioè non direttamente impiegati nel trasporto.

Questo ha consentito:

- Di aumentare i bus/km da 10.426.191 del 2002 a 11.060.778 del 2009
- Di aumentare le ore di guida da 403.965 del 2002 a 425.958 del 2009
- Di aumentare i km/turno guidati da un autista da 111 del 2002 a 130 del 2009
- Di aumentare le ore di guida per ogni turno da 4h e 33min nel 2002 a 5h nel 2009
- Di diminuire i turni di guida da 86.911 nel 2002 a 84.291 nel 2009.

Il rapporto con l'utenza

La CPT spa prima, ed oggi la CPT scrl, hanno avviato ormai dall'anno 2000 una funzione di ascolto sulla qualità del servizio. A partire dal 2003 il sondaggio è stato condotto dalla Cispel Toscana Formazione.

Il sondaggio effettuato nel mese di novembre 2009 ha riguardato un campione di n. 450 utenti del servizio urbano e n.422 utenti del servizio extraurbano.

L'inchiesta ha dimostrato che la CPT è apprezzata dai propri clienti: l'indice generale di soddisfazione è stato infatti dell' 85% sia per il servizio urbano che per l'extraurbano. Si sono dimostrati punti di forza: la sicurezza del viaggio, la regolarità del servizio, l'informazione alla clientela, la disponibilità dei titoli di viaggio, la disponibilità e la capacità di guida del personale. Come punti da migliorare e su cui lavorare: i servizi per i disabili e la pulizia delle vetture. La pulizia e le condizioni igieniche continuano ad essere un punto critico, specie sulle linee urbane, che si ritiene di poter migliorare attraverso un più efficace controllo; a tal fine tale compito verrà assegnato all'unità Controlli Esterni dell'azienda. Per quanto riguarda i servizi per disabili, pur avendo avuto un miglioramento del livello di soddisfazione dovuto all'implementazione sugli autobus dei sistemi fonici di annuncio fermata, resta difficoltoso l'accesso al servizio per i disabili con carrozzella, anche per la mancanza di marciapiedi attrezzati.

Tutto questo dovrà servire insieme ad altri indicatori a programmare sempre più efficacemente il servizio da svolgere.

Sul fronte dei rapporti con l'utenza, c'è da evidenziare come il protocollo con le organizzazioni dei consumatori, siglato nel 2005, ha consentito un proficuo rapporto su varie questioni riguardanti lo svolgimento del servizio. E' attivo il Punto CPT, che è uno sportello per dare ascolto alle richieste, nonché ai suggerimenti ed ai reclami dell'utenza. A tal fine è anche attivo da anni un numero verde.

E' stata poi rinnovata con l'Università di Pisa, l'Azienda per il diritto allo studio, l'Istituto S. Anna, la scuola Normale e l'Azienda Ospedaliera la convenzione per l'agevolazione tariffaria per i propri dipendenti. Tale convenzione è stata estesa al comune di Pisa. Inoltre sono state rinnovate anche le convenzioni con l'Università e l'Azienda per il diritto allo studio a favore di studenti universitari e con l'Uni.de.a. a favore degli iscritti all'università degli adulti.

Certificazioni di qualità

Nel corso dell'anno sono state confermate le certificazioni per la qualità e l'ambiente attraverso l'ente di certificazione ANCIS e la responsabilità sociale attraverso l'ente di certificazione CISE.

Stato dei principali investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti classificati nelle seguenti aree di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali: lavorazioni presso il distributore di Volterra (pari ad € 18.469,52); acquisto di dissuasori presso il terminal di via Silvio Pellico e p.zza S. Antonio (per € 4.782); sistemazione e bitumazione del piazzale di p.zza S. Antonio (per € 10.282,80); acquisto di un cancello pedonale motorizzato per il deposito di S. Miniato (per € 4.645,00); progettazione grafica del sito internet con configurazione iniziale per la società 3MT spa.

Immobilizzazioni materiali: La capogruppo CPT spa nel corso dell'anno ha effettuato interventi di consolidamento del piazzale di Ospedaletto a Pisa per € 38.775,87; acquisto di n. 4 autobus per € 1.169.372,50; rinnovo dell'impianto di distribuzione del gasolio della sede di Ospedaletto a Pisa per € 149.652,13; acquisto del sistema Ad-blue, di n. 4 condizionatori; adeguamento dell'impianto elettrico per la cabina di verniciatura; vendita di n. 5 autobus usati e dismissione dal servizio di n. 2 autobus; dismissione i serbatoi dell'impianto di distribuzione del gasolio. La posta di bilancio "immobilizzazioni materiali in corso" comprende l'intero complesso immobiliare di Via Cesare Battisti che è stato riclassificato dalla voce "terreni e fabbricati" alla voce in esame (pari ad € 2.225.085,07) in quanto oggetto del contratto di permuta di cosa presente con cosa futura stipulato in data 27.12.2009 tra la CPT spa e la società Sviluppo Pisa srl. Con tale contratto la CPT cede il complesso immobiliare sito in Via Battisti ("cosa presente") in cambio di porzioni di un edificio costruendo, ad uso biglietteria ed uffici, e di un piazzale per stazione di bus ("cosa futura"); la proprietà verrà acquistata automaticamente dalla CPT spa nel momento in cui le stesse porzioni verranno ad esistenza. Essendo l'operazione di permuta in esame conforme a quanto previsto nei principi contabili, la CPT spa ha provveduto nell'esercizio 2009 alla riclassificazione sopra citata per il rispettivo valore contabile.

Immobilizzazioni finanziarie: Nel corso dell'esercizio, si è provveduto a concretizzare le richieste dei soci di Ilaria spa e di Irene spa, previste dai patti a suo tempo sottoscritti, modificando le quote sociali, come meglio specificato in nota integrativa, alla quale si rimanda. 3MT spa ha provveduto alla vendita del 3,75% delle quote possedute nella società Crociere e Turismo Srl alla società Aloschi; la relativa partecipazione è passata dal 21,25% al 17,75% e conseguentemente la società non risulta più collegata ai sensi dell'art. 2.359 C.C.

Partecipazioni in altre società

Nel corso dell'anno la società capogruppo ha detenuto partecipazioni nella 3MT spa (60%), nella Valdarno srl (16,08%), nel Consorzio Stratos (7,25%), nella Centro Servizi Toscana srl (11,10%), in Irene spa (29,59%), in Ilaria spa (10,16%), in CTT srl (12,75%), nel Consorzio Pisano Trasporti scarl (95,30%), in Ti Forma (0,009%), in ATC esercizio spa (0,069%).

Dettagliate informazioni, sulle caratteristiche di ogni singola partecipazione ed aggiornamenti sui rispettivi patrimoni netti risultanti dall'ultimo bilancio approvato, sono contenuti nella nota integrativa alla quale si rimanda.

Posizione fiscale della società

L'agenzia delle entrate, sulla base di una verifica compiuta presso la CPT spa dal Comando Regionale della polizia tributaria della Toscana nell'aprile del 2005 che aveva accertato in relazione agli anni 2000, 2001, 2002, 2003 un minor imponibile IRAP dichiarato e maggiori componenti positivi di reddito non dichiarato, ha emesso un avviso di accertamento, impugnato dinanzi alla Commissione Provinciale Tributaria, la quale con sentenza n. 828 del 19 settembre 2006 ha parzialmente accolto il ricorso presentato. La società si è comunque vista costretta a versare il corrispettivo per il pagamento dell'IRAP ed i relativi interessi e sanzioni per complessivi € 1.039.358,19.

Nel corso del 2006 è stato presentato ricorso in secondo grado per il completo riconoscimento delle ragioni della Società. E' comunque opportuno evidenziare che l'Agenzia delle Entrate aveva, a sua volta, presentato ricorso avverso la stessa sentenza n. 828/2006 per quanto concerne l'IRPEG. Con sentenza n. 94-30-09/2008, notificata nell'anno in corso, la Commissione Tributaria Regionale di Firenze ha respinto l'appello dell'Agenzia delle Entrate in materia di IRPEG ed ha accolto l'appello della società in materia di IRAP, compensando le spese di lite. A seguito di ciò la CPT spa ha ottenuto la restituzione di una piccola parte di quanto pagato, pari ad € 236.092,72.

Nell'attesa che si concluda il contenzioso tributario, prudenzialmente la società ha deciso di mantenere invariato quanto accantonato al "fondo rischi cause in corso".

Giova qui ricordare che, nella degenerata ipotesi venisse accolta in sede giurisdizionale la tesi sostenuta dall'Agenzia delle Entrate, la Società dovrebbe esperire azione di rivalsa nei confronti degli enti locali, peraltro già più volte avvisati. Per maggior dettagli si rinvia alla nota integrativa.

Andamento della gestione

a) Ricavi

Nel corso dell'anno l'andamento dell'esercizio è stato regolare e si è sviluppato attraverso un programma ormai consolidato.

Sui ricavi da traffico si è detto ad un paragrafo precedente, essi ammontano a € 8.408.030, in crescita rispetto all'esercizio precedente. Il corrispettivo per l'appalto dei servizi di TPL è stato pari a € 21.933.967, aumentato rispetto all'anno precedente, per maggior servizi effettuati e per il corrispettivo dell'inflazione programmata.

I contributi in conto investimenti autobus sono pari a € 952.872 diminuiti rispetto all'anno precedente per il completamento dell'ammortamento dei contributi ricevuti sugli autobus acquistati negli esercizi 2000 e 2001.

b) Costi per materie di consumo

Il costo per materie prime, di consumo e di merci è stato nel corso dell'anno pari a € 5.266.941, con forte decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a € 740.752, dovuto essenzialmente alla riduzione del costo del gasolio.

c) Costi per servizi

Il costo per servizi è stato pari a € 8.129.956, con una riduzione rispetto all'anno precedente di € 918.642 dovuta alla contrazione dei costi di manutenzione dei fabbricati, delle spese legali, dei costi di smaltimento rifiuti, delle utenze, dei costi dei servizi di noleggio con conducente e dei servizi alberghieri e ristoranti. Per tutte le altre spese non si registrano variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

d) Costi del personale

Il costo del personale è stato nell'esercizio pari a € 19.244.737 con un aumento rispetto all'anno precedente di € 406.868. Tale aumento è dovuto al rinnovo del contratto del settore trasporto pubblico locale e ed all'aumento degli oneri sociali dall'1.1.2009.

e) Rapporti sindacali

Nel corso dell'anno vi sono stati frequenti incontri con i sindacati ed il clima si è mantenuto generalmente buono. Sono stati stipulati alcuni importanti accordi tra i quali giova ricordare quello sul premio di risultato per gli anni dal 2009 al 2012, nonché la modifica di alcuni istituti relativi alla contrattazione di secondo livello, che consentiranno un aumento della produttività.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli incontri con il Comune di Pisa e con la Provincia, a cui hanno partecipato anche le organizzazioni sindacali, per la definizione dei nuovi progetti sia sulle linee urbane che su quelle extraurbane.

f) Accantonamenti per rischi ed oneri

Nella capogruppo si è provveduto ad accantonare al fondo oneri € 241.000 a fronte della previsione di maggiori oneri assicurativi da corrispondere alla compagnia assicurativa con riferimento agli anni precedenti e l'importo di € 355.320 a fronte della previsione di erogare al personale dipendente l'una tantum per l'aumento, di competenza dell'anno 2009, derivante dal rinnovo del contratto del settore trasporto pubblico locale. Per un esame più approfondito si rimanda alla voce fondi per rischi ed oneri dello stato patrimoniale.

Il totale della consistenza degli accantonamenti per coprire il rischio di alcune cause ancora in corso è di € 2.622.037.

Principali dati economici

Il conto economico della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	
Ricavi netti	38.532.659	39.162.108	-	629.449
Costi esterni	- 13.690.519	- 15.466.898		1.776.379
Valore aggiunto	24.842.140	23.695.210		1.146.930
Costo del lavoro	- 19.244.737	- 18.837.869	-	406.868
Margine operativo lordo	5.597.403	4.857.341		740.062
Ammortamenti, Svalutazione ed altri accantonamenti	- 3.993.689	- 4.129.243		135.554
Risultato operativo	1.603.714	728.098		875.616
Proventi diversi				-
Proventi e oneri finanziari	263.100	500.056	-	236.956
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 64.587	- 51.437	-	13.150
Risultato ordinario	1.802.227	1.176.717		625.510
Componenti straordinarie nette	126.041	145.180	-	19.139
Risultato prima delle imposte	1.928.268	1.321.897		606.371
Imposte sul reddito	- 1.126.744	- 536.666	-	590.078
Risultato netto	801.524	785.231		16.293

Di seguito si riportano i principali indici della situazione economica:

	2009	2008
ROI	2,20%	0,97%
ROE	1,92%	1,90%

Principali dati patrimoniali

Lo stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE			
	2009	2008	Variatione
IMPIEGHI			
A) Attivo fisso			
<i>1) Immobilizzazioni tecniche materiali</i>			
terreni e fabbricati	22.592.017	25.272.645	- 2.680.628
impianti e macchinari	12.991.621	14.419.854	- 1.428.233
attrezzature industriali e commerciali	377.955	338.494	39.461
altri beni	79.143	55.538	23.605
immobilizzazioni in corso e acconti	2.994.053	20.740	2.973.313
	39.034.789	40.107.271	- 1.072.482
<i>2) Immobilizzazioni tecniche immateriali</i>			
costi di impianto e di ampliamento		-	-
costi di pubblicità	14.537	26.514	- 11.977
immobilizzazioni in corso e acconti			-
altre	615.142	732.412	- 117.270
	629.679	758.926	- 129.247
<i>3) Immobilizzazioni finanziarie</i>			
partecipazioni	2.747.267	3.559.729	- 812.462
crediti	1.864.453	2.754.217	- 889.764
titoli	1.525.000	1.525.000	-
	6.136.720	7.838.946	- 1.702.226
			-
Totale attivo fisso	45.801.188	48.705.143	- 2.903.955
B) Attivo circolante			
<i>1) Magazzino</i>			
materie prime, sussidiarie e di consumo	802.734	751.624	51.110
acconti			-
	802.734	751.624	51.110
<i>2) Liquidità differite</i>			
crediti verso soci		-	-
crediti	13.652.404	12.832.471	819.933
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	510.000	1.000.000	- 490.000
altri ratei e risconti	72.895	375.247	- 302.352
	14.235.299	14.207.718	27.581
<i>3) Liquidità immediate</i>			
depositi bancari e postali	11.983.634	11.033.603	950.031
assegni		-	-
denaro e valori in cassa	9.027	11.663	- 2.636
	11.992.661	11.045.266	947.395
			-
Totale attivo circolante	27.030.694	26.004.608	1.026.086
			-
CAPITALE INVESTITO	72.831.882	74.709.751	- 1.877.869
			-
FONTI			
A) Mezzi propri			
Capitale	24.000.000	24.000.000	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.720.422	1.720.422	-
Riserve di rivalutazione	10.669.951	10.669.951	-
Riserva legale	154.743	116.024	38.719
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
Altre riserve	4.013.152	3.780.834	232.318
Utili (perdite) portati a nuovo	109.871	102.946	6.925
Utile (perdita) dell'esercizio	821.960	780.647	41.313
Capitale e riserve	205.162	200.546	4.616
Utili d'esercizio	- 20.436	4.584	- 25.020
	41.674.825	41.375.954	298.871
B) Passività consolidate			
Fondi per rischi ed oneri	3.288.619	2.870.125	418.494
TFR	9.052.880	9.094.998	- 42.118
Debiti	991.808	1.776.128	- 784.320
	13.333.307	13.741.251	- 407.944
			-
Passivo permanente	55.008.132	55.117.205	- 109.073
C) Passività correnti			
Debiti	10.986.621	12.402.514	- 1.415.893
altri ratei e risconti	6.837.129	7.190.032	- 352.903
	17.823.750	19.592.546	- 1.768.796
			-
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	72.831.882	74.709.751	- 1.877.869

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2009 era la seguente (Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari	11.983.634	11.033.603	950.031
Denaro e altri valori in cassa	9.027	11.663	- 2.636
Azioni proprie			0
Disponibilità liquide e azioni proprie	11.992.661	11.045.266	947.395
			0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0
			0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	510.000	1.000.000	- 490.000
Debiti w/soci per finanziamento (entro 12 mesi)			-
Debiti w/banche (entro 12 mesi)			0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	- 1.070.408	1.070.408
Anticipazioni per pagamenti esteri			0
Quota a breve di finanziamenti			0
Credito per anticipazioni irpef L. 140/97	72.436		72.436
Posizione finanziaria netta a breve termine	582.436	- 70.408	652.844
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	1.525.000	1.525.000	0
Debiti w/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			0
Debiti w/banche (oltre 12 mesi)			0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			0
Anticipazioni per pagamenti esteri			0
Quota a lungo di finanziamenti			0
Crediti finanziari	558.036	687.389	- 129.353
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	2.083.036	2.212.389	- 129.353
Posizione finanziaria netta	14.658.133	13.187.247	1.470.886

A miglior descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2009	31/12/2008
Liquidità primaria	1,47	1,29
Liquidità secondaria	1,52	1,33
Indebitamento	1,75	1,81
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,83	0,88

L'indice di liquidità primaria ha un valore superiore ad 1 e quindi significa che la capacità finanziaria a breve della società è buona. L'indice cresce rispetto all'esercizio precedente a causa di una diminuzione delle passività a breve.

L'indice di liquidità secondaria, anch'esso positivo, tiene conto delle rimanenze di magazzino.

L'indice di indebitamento esprime la copertura delle attività nette con il capitale proprio.

L'indice è in lieve flessione rispetto all'anno precedente.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o da terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni.

L'indice calcolato come rapporto tra attivo fisso/passivo permanente è inferiore ad 1 ed esprime una situazione soddisfacente. L'indice è in lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Rendiconto delle attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo della società è rappresentata da quel continuo processo di affinamento dei servizi prestati, nonché di studio di diverse soluzioni tecniche, che rappresentano un prezioso bagaglio di conoscenze, utili per ridurre i costi di produzione e migliorare il servizio.

Nel corso dell'anno sono continuati gli studi e le ricerche relative al progetto AVM e per la realizzazione di due autobus alimentati ad idrogeno. Inoltre è stato richiesto un finanziamento alla Regione Toscana per avviare un progetto di monitoraggio dell'area e del traffico in accordo con il CNR.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno sono stati acquistati due autobus autosnodati per essere utilizzati nella tratta Pontedera-Pisa, due autobus interurbani corti per essere usati nell'area della Val di Cecina, tre autobus urbani da utilizzare nella città di Pisa.

Sono state poi avviate tre navette: una notturna per il centro di Pisa, una per il collegamento dell'ospedale di Cisanello di Pisa con il parcheggio riservato agli utenti dell'ospedale, e la terza che collega il centro di Pontedera con il parcheggio scambiatore a sud della città.

Sono poi stati assunti come autisti a tempo determinato per 18 mesi, dopo una prova selettiva, n. 5 disoccupati di lungo termine iscritti nelle liste di mobilità della Provincia.

E' stato approvato dal Ministero dell'Ambiente il progetto elaborato con il comune di Pisa per il finanziamento di n. 4 autobus a metano da utilizzare sulla LAM ROSSA.

Inoltre è stato avviato un procedimento nei confronti di Pisa Città Aperta (REBELDIA) per il rilascio degli immobili occupati senza più alcun titolo. Tale azione è stata compiuta per consentire l'avvio dei lavori del progetto Sesta Porta che ha molta importanza non solo per la città di Pisa, ma anche per la nostra azienda.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il budget per l'anno in corso ed il report al 30 aprile 2010 fanno ritenere che il risultato possa essere positivo anche nel prossimo esercizio pur con delle incognite non dipendenti dalla Società.

In primo luogo il costo del gasolio; se ad oggi l'azienda ha potuto sopportare i maggiori costi degli accordi sindacali fatti a livello nazionale è perché il costo del gasolio si è mantenuto al di sotto delle previsioni fatte. Se il costo del barile dovesse risalire come negli scorsi anni, questo ci metterebbe in serie difficoltà.

L'altra incognita è rappresentata dal costo del contratto nazionale, sul quale sono in corso le trattative con le OO.SS. Ad oggi è stata raggiunta una prima intesa sulle questioni generali, che ha prodotto i costi più volte indicati in questa relazione. Se nel corso della trattativa, come è presumibile, il costo del lavoro dovesse ulteriormente aumentare senza alcuna copertura finanziaria, ciò ovviamente creerebbe problemi economici alla nostra società.

Altro elemento di forte preoccupazione è costituito dall'ormai cronica carenza di investimenti da parte dello Stato per il rinnovo del parco autobus. Gli ultimi investimenti di un certo rilievo risalgono al 2006. Per mantenere l'età media del parco, un'azienda come CPT dovrebbe acquistare 26

autobus all'anno per un investimento di circa € 5.500.000. E' ovvio che senza contribuzione dello Stato ciò non è possibile. Ci troveremo presto in Italia con un parco veicolare da terzo mondo.

Nel corso del 2010 è venuto a scadenza il contratto di servizio attualmente in esercizio. L'Amministrazione provinciale sta per bandire la relativa gara che non comporterà alcun impatto economico sul bilancio d'esercizio 2009. Alle gravi carenze già manifestatesi nel corso della gestione del servizio passata (carezza di finanziamenti per i contratti di lavoro in scadenza, mancanza cronica di contributi per l'acquisto di autobus e indici inflattivi inadeguati), si aggiunge la grande incognita rappresentata dal taglio dei trasferimenti dal Governo Centrale alle Regioni ed ai Comuni. E' abbastanza scontato che, in conseguenza di tale taglio, ci sarà una diminuzione dei corrispettivi destinati al TPL. L'entità di tale diminuzione è al momento ancora non determinata. Nell'ipotesi che la diminuzione dei corrispettivi destinati al TPL sia di entità gestibile, c'è bisogno di una forte e solida intesa tra enti programmatori (Regione, Province e Comuni), Aziende e Sindacati in modo da poter gestire una difficilissima fase di transizione. Infatti, sia la mancanza di sufficienti risorse pubbliche da una parte, sia la diminuita capacità di spesa dei cittadini dall'altra, rende necessario affrontare il complesso e difficile scenario futuro attraverso un insieme di azioni, che hanno bisogno della massima condivisione per essere positivamente attuate. In particolare:

- incentivazione a scala regionale dell'aggregazione delle aziende, prevedendo ad esempio una riduzione dell'IRAP;
- riduzione dei servizi offerti eliminando le linee a scarsa utenza. Tale azione avrà conseguenze sugli organici aziendali;
- ricorso alla sub-concessione, attraverso una modifica della legge regionale;
- iniziative in seno alle aziende per modificare gli integrativi aziendali, capaci di incrementare la produttività;
- progetto straordinario per l'acquisto di nuovi autobus, in modo da migliorare il servizio e diminuire i costi di manutenzione;
- prevedere aumenti periodici delle tariffe.

Questo programma rafforza, se ce ne fosse ulteriore bisogno, la necessità e l'urgenza dell'aggregazione.

Nel corso dell'anno 2009 il consiglio di amministrazione è più volte intervenuto in merito alle modalità per concretizzare il processo di attuazione della holding. Sono stati elaborati alcuni importanti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione sia negli ultimi mesi del 2009, sia nei primi mesi del 2010. Tra questi è interessante ricordare quello avente titolo "Libertà di aggregazione" e quello dei "Sette Punti". Proprio quest'ultimo è stato portato all'attenzione dei Sindaci dei comuni capoluogo in qualità di rappresentanti dei soci pubblici delle società socie, al fine di determinare il perdurare dell'interesse all'aggregazione in CTT. Avendo questi confermato l'interesse per l'aggregazione e, rilevato che su questo fronte CTT ha fino ad oggi perseguito un risultato strategico anche più importante dei risparmi economici conseguiti, sia partecipando ad alcune gare fuori regione (Modena e La Spezia), sia in regione (Massa-Carrara e Arezzo), sia svolgendo alcuni service per importanti aziende, tra queste Gest e Fer, si sono avviate le procedure per attuare quanto previsto nei documenti sopra richiamati. Si è pertanto affidato l'incarico per la valutazione delle singole aziende ad una società esterna, si sono definite le modifiche allo statuto della CTT e si è previsto di prorogare l'affitto di ramo d'azienda fino al 31 dicembre 2012 per consentire il completamento del processo di aggregazione.

Documento programmatico della sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la società capogruppo si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento

Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 31.3.2006 e si è provveduto al suo aggiornamento in data 30.03.2010.

Strumenti finanziari

Le società incluse nel consolidamento non hanno emesso strumenti finanziari.

Partecipazioni incrociate

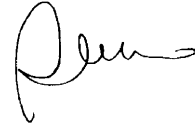
La capogruppo non detiene azioni proprie, né le azioni della CPT spa sono detenute, direttamente o indirettamente, da società controllate.

Pisa, li 31.5.2009

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Quinto Riccardo Bertini



COMPAGNIA PISANA TRASPORTI SpA

Sede legale: via A. Bellatalla, 1 - 56121 località Ospedaletto - Pisa

capitale sociale € 24.000.000,00 interamente versato

Registro delle Imprese di Pisa

Codice fiscale e Partita IVA n. 01024770503

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2009

STATO PATRIMONIALE	31/12/2009	31/12/2008
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		
1. Crediti verso soci per versamenti già richiamati	0	0
2. Crediti verso soci per versamenti non ancora richiamati	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1. Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	14.537	26.514
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	0	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5. Avviamento	0	0
6. Differenza di consolidamento	0	0
7. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
8. Altre	615.142	732.412
TOTALE	629.679	758.926
II. Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni e fabbricati	22.592.017	25.272.645
2. Impianti e macchinario	12.991.621	14.419.854
3. Attrezzature industriali e commerciali	377.955	338.494
4. Altri beni	79.143	55.538
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	2.994.053	20.740
TOTALE	39.034.789	40.107.271
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	1.294.686	2.409.601
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.452.581	1.150.128

2. Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
b) verso imprese collegate	49.450	49.450
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	49.450	49.450
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
c) verso controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
d) verso altri	630.472	687.389
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	72.436	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	558.036	687.389
3. Altri titoli	1.525.000	1.525.000
4. Azioni proprie	0	0
TOTALE	4.952.189	5.821.568
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	44.616.657	46.687.765
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. Rimanenze</i>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	802.734	751.624
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. Lavori in corso su ordinazione	0	0
4. Prodotti finiti e merci	0	0
5. Acconti	0	0
TOTALE	802.734	751.624
<i>II. Crediti:</i>		
1. verso clienti	6.609.618	6.250.771
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.609.618	6.250.771
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4. verso controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4-bis. crediti tributari	405.910	498.258
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	405.910	498.258
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4-ter. Imposte anticipate	502.512	473.830
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	502.512	473.830
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

5. verso altri	7.318.895	7.626.990
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.012.478	5.609.612
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.306.417	2.017.378
TOTALE	14.836.935	14.849.849
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione</i>		
1. Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. Altre partecipazioni	0	0
5. Azioni proprie	0	0
6. Altri titoli	510.000	1.000.000
TOTALE	510.000	1.000.000
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>		
1. Depositi bancari e postali	11.983.634	11.033.603
2. Assegni	0	0
3. Denaro e valori in cassa	9.027	11.663
TOTALE	11.992.661	11.045.266
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	28.142.330	27.646.739
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	15.295	13.944
2) Risconti attivi	57.600	361.303
3) Disaggio sui prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	72.895	375.247
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	72.831.882	74.709.751
<u>PASSIVO</u>		
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I. Capitale</i>	24.000.000	24.000.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	1.720.422	1.720.422
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	10.669.951	10.669.951
<i>IV. Riserva legale</i>	154.743	116.024
<i>V. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VI. Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VII. Altre riserve:</i>	4.013.152	3.780.833
a) Riserva	3.780.834	3.780.834
b) Riserva da arrotondamento	2	-1
c) Riserva in sospensione di imposta	0	0
d) Riserva di consolidamento	0	0
e) Riserva da differenza di traduzione	0	0
f) Riserva utili esercizi precedenti	232.316	0
<i>VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	109.871	102.946

IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	821.960	780.647
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO (A)	41.490.099	41.170.823
Di spettanza dei terzi:		
Capitale e riserve	205.162	200.546
Utile (perdita) portati a nuovo	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-20.436	4.584
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEI TERZI	184.726	205.130
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	59.813	59.813
2) Per imposte, anche differite	1.449	3.379
3) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
4) Altri	3.227.357	2.806.933
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	3.288.619	2.870.125
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.052.880	9.094.998
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamento	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	1.070.408
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	1.070.408
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
6) Acconti	52.764	56.993
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	52.764	56.993
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
7) Debiti verso fornitori	4.307.413	3.913.433
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.307.413	3.913.433
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0

<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	1.673	2.163
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.673	2.163
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12) Debiti tributari	1.380.811	1.334.551
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.380.811	1.334.551
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	918.341	937.493
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	918.341	937.493
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
14) Altri debiti	5.317.427	6.863.602
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.325.619	5.087.474
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	991.808	1.776.128
TOTALE DEBITI (D)	11.978.429	14.178.643
E) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	1.586	33.248
2) Risconti passivi	6.835.543	7.156.784
3) Aggio sui prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.837.129	7.190.032
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	72.831.882	74.709.751
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO		
A) CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO		
1) Beni altrui presso l'impresa	0	0
2) Depositari nostri beni	1.119.922	1.253.938
3) Impegni	6.014.726	5.961.636
4) Rischi	1.231.880	0
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI (A)	8.366.528	7.215.574
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		
A) CONTI D'ORDINE PASSIVI		
1) Depositari beni di terzi presso l'impresa	0	0
2) Nostri beni presso terzi	1.119.922	1.253.938
3) Impegni	6.014.726	5.961.636
4) Rischi	1.231.880	0
TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI (A)	8.366.528	7.215.574

CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.818.351	33.200.706
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	5.714.309	5.961.402
a) vari	2.125.454	2.056.710
b) contributi in conto esercizio	2.628.903	2.501.052
c) contributi in conto capitale quota annua	959.952	1.403.640
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	38.532.659	39.162.108
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.266.941	6.007.693
7) Per servizi	8.129.956	9.048.598
8) Per godimento di beni di terzi	43.944	102.626
9) Per il personale:	0	0
a) salari e stipendi	13.625.023	13.443.711
b) oneri sociali	4.203.198	3.945.982
c) trattamento di fine rapporto	1.109.295	1.157.960
d) trattamento di quiescenza e simili	155.732	151.431
e) altri costi	151.489	138.785
10) Ammortamenti e svalutazioni:	0	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	183.916	174.171
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.197.952	3.707.507
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.501	190.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-51.110	-59.710
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	596.320	57.565
14) Oneri diversi di gestione	300.788	367.692
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	36.928.945	38.434.010
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.603.714	728.098
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:	0	0
1. imprese controllate	0	0
2. imprese collegate	0	0
3. controllanti	0	0
4. altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	75.878	68.337
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.372	17.642
d) proventi diversi dai precedenti da:	0	0
1. imprese controllate	0	0
2. imprese collegate	0	0
3. controllanti	0	0
4. altri	175.217	437.979
TOTALE PROVENTI	270.467	523.958
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	7.367	23.902
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE ONERI	7.367	23.902
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	263.100	500.056
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	64.587	10.117
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	41.320
TOTALE DELLE SVALUTAZIONI	64.587	51.437
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	-64.587	-51.437
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) Altri proventi	393.575	356.903
TOTALE PROVENTI	393.575	356.903

21) Oneri straordinari		
a) minusvalenze da alienazioni	175.809	0
b) imposte relative ad esercizi precedenti	2.517	2.167
c) altri	89.208	209.556
TOTALE ONERI	267.534	211.723
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (E)	126.041	145.180
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.928.268	1.321.897
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-1.126.744	-536.666
a) IRES	-669.931	-399.675
b) proventi (oneri) da consolidamento	0	0
c) imposte differite passive	0	0
d) utilizzo fondo imposte differite di esercizi precedenti	1.929	336.747
e) imposte anticipate	54.647	0
f) ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti	-25.965	-31.001
g) IRAP	-487.424	-442.737
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	801.524	785.231
Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza dei terzi	-20.436	4.584
Utile (perdita) dell'esercizio	821.960	780.647

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

La redazione del bilancio consolidato è avvenuta in conformità al D. Lgs. n. 127/1991 e fa costante riferimento ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2009 sono stati utilizzati i bilanci a fini legali delle singole società. La data di riferimento del bilancio consolidato, ossia il 31.12.2009, coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio della controllante CPT s.p.a..

La CPT s.p.a., ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società:

1. **Terzo Millennium Travel s.p.a.**, con sede legale in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 470.000, tramite il possesso del 60% delle azioni;
2. **Consorzio Pisano Trasporti società consortile a responsabilità limitata**, con sede legale in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 25.000, tramite il possesso della quota del 95,30%.

Le predette società sono state incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Inoltre si evidenzia che risulta collegata alla CPT s.p.a., ai sensi del comma 2 dell'art. 2359 del C.C., la seguente società:

- **Irene s.p.a.**, con sede legale in via A. Bellatalla, 1 a Pisa avente il capitale sociale di € 5.000.000, tramite il possesso del 29,59% delle azioni. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la percentuale di azioni di Irene spa posseduta dalla CPT spa è passata dal 51% al 29,59% come di seguito esplicitato. Tale società detiene il 30% delle azioni di ATL s.p.a. il cui acquisto è avvenuto a seguito di procedura ad evidenza pubblica che prevedeva tra l'altro che l'aggiudicatario si costituisse società di capitali per un periodo di cinque anni.

La partecipazione di cui sopra è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

La C.P.T. s.p.a. partecipa inoltre alle seguenti società:

- **Valdarno s.r.l.**, con sede legale in via A. Bellatalla in località Ospedaletto a Pisa avente il capitale sociale di € 5.720.000, tramite il possesso della quota del 16,08%;

- **Compagnia Toscana Trasporti s.r.l.**, con sede legale in via F. Pacini, 51 a Pistoia avente il capitale sociale di € 1.000.000, tramite il possesso della quota del 12,75%. La CTT srl partecipa nella società Alexa spa, detenendo il 10% del capitale sociale, appositamente costituita per l'acquisto insieme ad altri soggetti del 33% delle azioni della LFI spa di Arezzo. La CTT srl partecipa inoltre nella società ATN srl detenendo il 30% del capitale sociale; tale società è stata costituita in data 27.07.2009 e si occupa della gestione del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di Massa Carrara.

- **Ti Forma società consortile a responsabilità limitata**, con sede legale in via L. Alamanni, 41 a Firenze avente il capitale sociale di € 576.577,00, tramite il possesso della quota dello 0,009%;

- **Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana**, con sede legale in via G. S. Mercadante, 2 a Firenze avente il fondo consortile di € 50.000, tramite il possesso del 7,25% del fondo. Il consorzio Stratos detiene il 40,50% delle azioni della società CLAP spa;

- **Centro Servizi Toscana s.r.l.** con sede legale in via A. Bellatalla, 1 a Pisa avente il capitale sociale di € 90.000, tramite il possesso della quota del 11,10%;

- **Ilaria s.p.a.**, con sede legale in p.zza Duomo, 18 a Prato avente il capitale sociale di € 6.200.000 tramite il possesso del 10,16% delle azioni. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la percentuale di azioni di Irene spa posseduta dalla CPT spa è passata dal 2% al 10,16% come di seguito esplicitato.

Tale società detiene il 30% delle azioni di COPIT s.p.a. il cui acquisto è avvenuto a seguito di procedura ad evidenza pubblica che prevedeva tra l'altro che l'aggiudicatario si costituisse società di capitali per un periodo di cinque anni.

- **ATC esercizio s.p.a.** con sede legale in via del Canaletto, 100 a La Spezia avente il capitale sociale € 3.500.000, tramite il possesso del 0,069% delle azioni.

Le sopraindicate partecipazioni sono state valutate con il metodo del costo.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2009	Utile o perdita esercizio 2009	% azioni o quota posseduta	% diritti di voto	Valore iscritto in bilancio	Valutazione partecipazione al P. netto
Terzo Millennium Travel spa	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	470.000	459.108	- 51.173	60%	60%	282.000,01	275.464,80
Consorzio Pisano Trasporti srl	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	25.000	25.000	0	95,30%	95,30%	23.825,00	23.825,00
Centro Servizi Toscana srl	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	10.000	- 68.452	- 79.845	11,10%	11,10%	1.260,29	-7.598,17
Irene spa	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	5.000.000	4.361.200	- 173.749	29,59%	29,59%	2.365.093,73	1.290.479,08
Compagnia Toscana Trasporti srl	via Filippo Pacini, 51 Pistoia	1.000.000	1.015.685	1.704	12,75%	12,75%	127.500,00	129.499,84
Valdarno srl	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	5.720.000	6.408.204	257.531	16,08%	16,08%	919.647,59	1.030.439,20
Ti Forma srl	via L. Alamanni, 41 Firenze	576.577	207.782	-207.914	0,009%	0,009%	52,00	18,70
Consorzio Stratos Sisatemi Trasporto Toscana	via Mercadante, 2 Firenze	50.000	50.000	0	7,25%	7,25%	3.625,00	3.625,00
Ilaria spa	p.zza Duomo, 18 Prato	6.200.000	3.581.213	-324.787	10,16%	10,16%	77.863,48	3.638.512,7
ATC esercizio spa	via del Canaletto,100 La Spezia	3.500.000	3.501.808	1.808	0,07%	0,07%	2.400,00	2.416,25

Si evidenzia che i dati indicati per la CTT srl si riferiscono al preconsuntivo al 31.12.2009 in quanto la relativa bozza di bilancio d'esercizio non è ancora stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della società.

La Terzo Millennium Travel s.p.a. partecipa al Consorzio Pisano Trasporti società consortile a responsabilità limitata tramite il possesso della quota dello 0,84%.

Al bilancio consolidato sono state apportate rettifiche alla categoria delle attività per -€ 4.538.673 alla categoria delle passività per -€ 4.538.673, alla categoria valore della produzione per -€ 22.205.787, alla categoria dei costi della produzione per -€ 22.205.787, alla categoria proventi finanziari -€ 2.900, alla categoria oneri finanziari -€ 2.900, alla categoria proventi straordinari -€ 45.190 ed alla categoria oneri straordinari -€ 45.190.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato è redatto adottando per le società consolidate i medesimi criteri di valutazione adottati per la controllante.

Immobilizzazioni immateriali.

La posta di bilancio "immobilizzazioni immateriali" è costituita dai costi di pubblicità sostenuti per l'allestimento con materiale pubblicitario e informativo delle paline di fermata e di n. 17 autobus impiegati sulle nuove linee di trasporto "LAM" (linee ad alta mobilità). Tali costi sono stati capitalizzati ed ammortizzati, con il consenso del collegio sindacale, in un periodo di cinque anni, a partire da quello oggetto del presente bilancio.

Tra le immobilizzazioni immateriali troviamo inoltre le "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo, il "software di base" ammortizzato in cinque anni (aliquota 20%) ed i costi di impianto e di ampliamento anch'essi ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per quanto concerne gli autobus l'ammortamento è stato calcolato a partire dall'esercizio 2008 sulla base di presupposti diversi rispetto a quelli utilizzati per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007. Il nuovo piano di ammortamento è stato determinato sulla base di uno studio effettuato dall'azienda sul proprio parco automezzi. Tale studio ha individuato in 12 anni la vita utile degli autobus, per cui la nuova aliquota è pari al 8,33%. Conseguentemente per gli autobus acquistati nel periodo 2002-2007 è stata ricalcolata l'aliquota affinché gli stessi completassero il processo di ammortamento nell'arco dei 12 anni.

Di seguito si elencano le aliquote di ammortamento dei vari beni:

CESPITE	ALIQUOTA
Terreni e fabbricati	
Fabbricati industriali	2%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche ecc.)	5%
Costruzioni amovibili	10%
Pensiline e paline	5%
Impianti e macchinario	
Autobus	8,33%
Impianti fissi e specifici	10%
Impianti di allarme	30%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali	10%
Attrezzatura commerciali	20%
Emettitrici e obliterate	20%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Macchine da ufficio	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Autofurgoni e motofurgoni	30%
Autocarri	20%

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto per le imprese collegate e con il metodo del costo per le altre imprese. Per quanto concerne il costo, esso è stato eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Crediti.

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze.

I beni-merce sono stati valutati con il metodo LIFO, "ultimo entrato primo uscito", che risulta inferiore ai prezzi correnti di mercato a fine esercizio. Per le giacenze di nuova formazione il metodo usato è quello del costo medio ponderato dell'anno.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore realizzabile desumibile dall'andamento del mercato, se inferiore.

Disponibilità liquide.

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti.

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro.

Debiti.

I debiti sono indicati al valore nominale.

Costi e ricavi.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

Contributi in conto esercizio.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

Contributi in conto impianti.

Sono trattati come ricavi anticipati che vengono riscontati in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Di conseguenza il contributo viene frazionato nel tempo in proporzione alle quote di ammortamento.

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Consistenza esercizio 2008				Variazioni nell'esercizio 2009							Consistenza al 31.12.2009
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	
Costi di impianto e ampliamento	31.741,44			31.741,44	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	31.741,44			31.741,44	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	59.884,71			33.370,82	26.513,89	0	-	0	0	0	11.976,94	14.536,95
Totale	59.884,71			33.370,82	26.513,89	0	-	0	0	0	11.976,94	14.536,95
Migliorie su beni di terzi	2.508.071,15			1.824.060,73	684.010,42	0	39.616,49	0	0	0	157.461,03	566.165,88
Software di base	64.150,34			15.748,78	48.401,56	0	15.052,20	0	0	0	14.477,56	48.976,20
Totale	2.572.221,49			1.839.809,51	732.411,98	0	54.668,69	0	0	0	171.938,59	615.142,08

Non sono presenti precedenti riclassificazioni, rivalutazioni e svalutazioni.

L'incremento registrato nella voce "migliorie su beni di terzi" è dovuto alle lavorazioni effettuate presso il distributore di Volterra (pari ad € 18.469,52), all'acquisto di dissuasori presso il terminal di via Silvio Pellico e di P.zza S. Antonio (per € 4.782,00), alla sistemazione e bitumazione del piazzale di P.zza S. Antonio (per € 10.282,80), all'acquisto di un cancello pedonale motorizzato per il deposito di S. Miniato (per € 4.645,00), all'acquisto di un cancello per l'ingresso dell'agenzia di viaggio ed all'installazione dell'impianto di climatizzazione presso l'agenzia.

La posta di bilancio "software di base" comprende l'acquisto di n. 2 notebook con annessi programmi, di n. 1 pc, di n. 1 licenza Office 2007, di n. 3 stampanti, di n. 13 monitor, di n. 1 server e la progettazione grafica del sito internet con configurazione iniziale per la società 3MT.

Immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Consistenza esercizio 2008				Variazione nell'esercizio 2009							Consistenza al 31.12.2009
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni e rettifiche di valore	Svalutazioni	Ammortamento		
Terreni e fabbricati	31.595.461,06	0	0	6.322.204,05	-2.225.085,07	60.088,95	0	0	0	516.244,02	22.592.016,87	
Impianti e macchinario	53.589.737,69	0	0	39.169.882,96	0	1.338.238,76	184.044,94	0	0	2.582.427,41	12.991.621,14	
Attrezz. ind. e comm.	1.749.539,87	0	0	1.411.045,75	0	112.983,05	0	0	0	73.522,44	377.954,73	
Altri beni	1.227.139,68	0	0	1.171.601,47	0	49.478,76	116,22	0	0	25.757,95	79.142,80	
Imm. in corso e accanti	20.740,00	0	0	0	2.225.085,07	748.228,06	0	0	0	0	2.994.053,13	

Non sono presenti precedenti rivalutazioni e svalutazioni.

L'incremento rilevato nella posta di bilancio "terreni e fabbricati" è dovuto, per € 38.775,87 ad interventi di consolidamento del piazzale di Ospedaletto a Pisa, per € 3.336,28 alla realizzazione di nuove pareti nel locale AMT presso il nuovo deposito di Pontedera, per € 1.500,00 all'acquisto di n. 2 cancelli presso l'area rifiuti di Ospedaletto, per € 10.382,00 alla posa in opera di parapetti e per € 6.095,00 all'acquisto di quadri porta orari.

La riclassificazione dalla voce "terreni e fabbricati" alla voce "immobilizzazioni materiali in corso" concerne i terreni ed i fabbricati situati in Via C. Battisti (pari ad € 2.225.085,07) in quanto oggetto del contratto di permuta di cosa presente con cosa futura stipulato in data 27.12.2009 tra la CPT spa e la società Sviluppo Pisa srl. Con tale contratto la CPT cede il complesso immobiliare sito in Via Battisti ("cosa presente") in cambio di porzioni di un edificio costruendo, ad uso biglietteria ed uffici, e di un piazzale per stazione di bus ("cosa futura"); la proprietà verrà acquistata automaticamente dalla CPT spa nel momento in cui le stesse porzioni verranno ad esistenza. Nell'atto è stato dichiarato, ai fini fiscali, che il valore di ciascun bene scambiato in permuta ammonta ad € 3.543.853,16 e pertanto data l'uguaglianza dei valori, i contraenti riconoscono non farsi luogo ad alcun conguaglio e si rilasciano reciproca quietanza. Come previsto dal principio contabile nazionale n. 16, nei casi in cui la permuta di un'immobilizzazione non rappresenta nell'aspetto sostanziale una compravendita, ma costituisce un mezzo per procurare la disponibilità di un bene simile cioè senza l'obiettivo di conseguimento di un ricavo, il valore originario dell'immobilizzazione acquisita deve essere tenuto pari al valore contabile dell'immobilizzazione ceduta. Essendo l'operazione di permuta in esame conforme a quanto previsto dal principio contabile sopracitato, la CPT spa ha provveduto nell'esercizio 2009 alla riclassificazione del complesso immobiliare di via C. Battisti dalla voce "terreni e fabbricati" alla voce "immobilizzazioni materiali in corso" al rispettivo valore contabile.

La posta di bilancio "impianti e macchinario" include principalmente gli investimenti relativi all'acquisto di n. 4 autobus per € 1.169.372,50, al rinnovo dell'impianto di distribuzione del gasolio della sede di Ospedaletto a Pisa per € 149.652,13, all'acquisto del sistema Ad-blue, all'acquisizione di n. 4 condizionatori ed all'adeguamento dell'impianto elettrico per la cabina di verniciatura.

Il decremento registrato nella voce "impianti e macchinario" è dovuto alla vendita di n. 5 autobus usati ed alla dismissione dal servizio di n. 2 autobus. Sono stati inoltre dismessi i serbatoi dell'impianto di distribuzione del gasolio ma tale operazione non ha comportato variazioni nella posta di bilancio in esame poiché tali cespiti risultavano già completamente ammortizzati.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" include principalmente l'acquisto di n. 2 carrelli gommista, di n. 1 macchina per la ricarica dell'impianto aria condizionata, di n. 1 contagiri opacimetro, di n. 1 scheda di diagnosi, di n. 2 cannelli, di n. 1 carrello porta casse, di n. 1 transpallet, di n. 1 banco prova freni, di n. 2 saldatrici, di n. 1 scala a ponte, di n. 1 estrattore freni, di n. 1 idropulitrice, di n. 1 ponte a sei colonne, di n. 1 motocompressore, di n. 1 bollitore di n. 1 chiave ad impulsi, di n. 58 obliterate, di n. 152 supporti per obliterate e di n. 3 emettitrici.

Nella voce "altri beni" è riportata principalmente l'acquisizione di n. 1 frigo, di n. 1 armadio, dell'arredamento e della nuova insegna per la sede della società 3MT, di n. 1 fax, di n. 1 furgone Iveco con relativo allestimento e di n. 1 Fiat panda. Sono state inoltre dismesse n. 2 auto aziendali.

La posta di bilancio "immobilizzazioni materiali in corso" comprende l'intero complesso immobiliare di Via Cesare Battisti, come già detto precedentemente trattando la riclassificazione operata dalla voce "terreni e fabbricati" alla voce in esame, oltre ai beni precedentemente affittati a Pisamo spa (fastpark, sistema di controllo ed altri beni); per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto detto successivamente trattando la voce "crediti verso la società Pisamo" collocata tra i Crediti verso altri (CII.5). La voce "immobilizzazioni materiali in corso" comprende inoltre l'acquisto n. 2 autobus immatricolati in data 4 febbraio 2010.

Immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	Consistenza esercizio 2008				Variazione nell'esercizio 2009						
	Costo storico	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Altre	Consistenza al 31.12.2009
Partecipazioni:											
Imprese collegate	2.409.600,73			2.365.093,73	- 33.257,00	14.796,00	1.081.658		- 14.796,00	0	1.294.685,73
Altre imprese	1.160.245,00		- 10.116,64	1.150.128,36	33.257,00	318.986,29			- 49.790,57	0	1.452.581,08
Crediti:											
verso imprese/collegate	49.450,00			49.450,00							49.450,00
Altri	683.817,38	3.571	0	687.388,61			58.352	1.435,80		0	630.472,35
Altri titoli:											
Altri titoli	1.525.000,00	0	0	1.525.000,00						0	1.525.000,00

La voce "partecipazioni in imprese collegate" ha subito un decremento di € 1.070.408,00 a seguito della vendita da parte di CPT spa, in data 31.07.2009, di n. 1.070.408 azioni di Irene spa gravate da pegno a favore dei creditori pignorati, ovvero n. 535.204 azioni a favore di L.A. F.lli Lazzi spa e n. 535.204 azioni a favore di CAP soc. cooperativa. Ciò è avvenuto conseguentemente all'esercizio del diritto di opzione di put per la vendita delle suddette azioni parte di CPT spa nei confronti delle società sopracitate, come previsto dall'allegato A alla "convenzione con preliminare dei patti parasociali" tra i futuri soci di Irene spa stipulato in data 02.02.2004. Si evidenzia che il prezzo di ciascuna cessione, dovuto dalla rispettiva società acquirente, è stato compensato con il debito per finanziamento, di pari importo, contratto dalla CPT spa con la società cedente stessa; si precisa che l'importo del finanziamento complessivamente ottenuto dalla CPT ammontava ad € 1.070.408,00.

La posta di bilancio "partecipazioni in imprese collegate" ha subito inoltre un incremento ed una corrispondente svalutazione, pari ad € 14.796,00, a seguito del versamento da parte di CPT spa di contributi a fondo perduto a favore di Irene spa, come da delibera dell'assemblea di quest'ultima del 23.11.2009.

La voce "partecipazioni in altre imprese" ha subito un incremento di € 317.683,00 a seguito dell'acquisto da parte della CPT spa, in data 31.07.2009, di n. 506.000 azioni di Ilaria spa gravate da pegno a favore della medesima società. Ciò è avvenuto conseguentemente all'esercizio del diritto di opzione di put per la vendita delle sopracitate azioni da parte di CAP soc. cooperativa nei confronti di CPT spa, come previsto dai "Patti Parasociali" tra i soci di Ilaria spa stipulati in data 11.05.2004. Si evidenzia che il prezzo della cessione è stato compensato con il credito di pari importo (pari ad € 317.683,00) vantato dalla CPT spa nei confronti della società cedente stessa.

La posta di bilancio "partecipazioni in altre imprese" ha inoltre subito un incremento di € 1.303,29 a seguito di versamento contributi a ripiano perdite pregresse. Tale voce di bilancio ha inoltre subito una rettifica negativa (pari ad € 49.790,57) in quanto la partecipazione detenuta in Ilaria s.p.a è stata svalutata per € 48.487,28 sulla base del progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2009 approvato dal Consiglio di amministrazione della stessa e per € 1.303,29 a seguito di versamento contributi a ripiano perdite pregresse.

La voce "crediti verso altri" per € 72.435,89 è afferente alla gestione anticipazioni IRPEF ex L. 140/1997. Essa è costituita dal credito verso l'Erario sorto a seguito del versamento, effettuato nel 1997, dell'anticipo di imposta sull'ammontare complessivo del trattamento di fine rapporto di lavoro maturato al 31.12.1996, e del versamento, effettuato nel 1998, per quanto maturato nell'anno

1997. Detto credito, esigibile entro l'esercizio successivo" è stato rivalutato nell'esercizio per € 1.435,80 ed utilizzato per € 58.352,06 ai sensi dell'art. 3 della L. 662/1996.

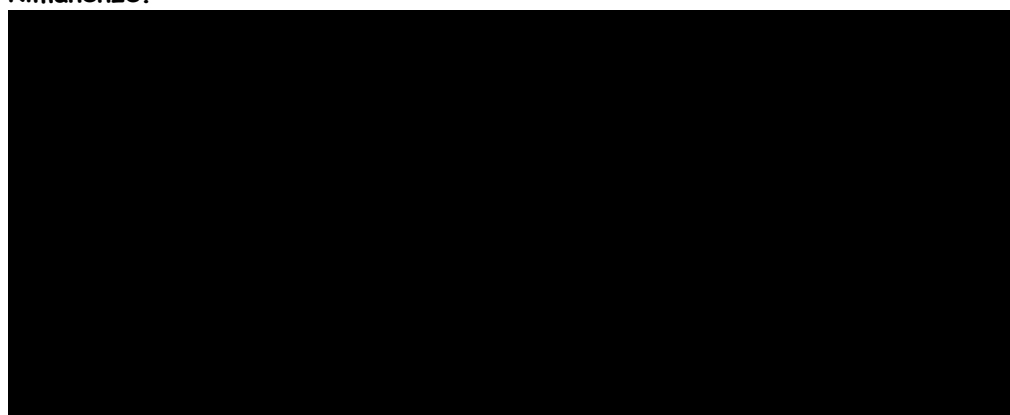
La voce "crediti verso altri" comprende inoltre crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, quali:

- il credito verso il Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana (pari ad € 341.369,79) a fronte del finanziamento erogato per l'acquisto della partecipazione pari al 40,50% del capitale sociale della CLAP s.p.a.

-il credito verso la Compagnia Toscana Trasporti s.r.l. (pari ad € 216.666,67) relativo al finanziamento per l'acquisto del 10% del capitale sociale di Alexa s.p.a.

La voce "altri titoli" include le Obbligazioni del Monte dei Paschi di Siena scadenti il 15.05.2018 (pari ad € 1.500.000,00) e le Obbligazioni Mediobanca scadenti il 12.02.2014 (pari ad € 25.000,00).

Rimanenze.



Crediti.

La voce "crediti verso altri" è costituita per € 1.306.417,05 da crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, come di seguito specificati:

-crediti verso la Regione Toscana per L. 194/1998 pari ad € 746.201,71;

-crediti verso la Regione Toscana per L. 472/1999 pari ad € 245.606,13;

-credito verso la società Pisamo spa pari ad € 314.609,21; tale credito, è sorto in data 1.7.2004 conseguentemente al trasferimento dei beni fungibili a favore della società Pisamo spa per effetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, avente ad oggetto l'attività di gestione dei parcheggi e sottoscritto con quest'ultima. A fine dicembre 2009 tale credito ha subito un decremento pari ad € 95.160,16 a seguito della esclusione dal sopra citato contratto di affitto del parcheggio di Via C. Battisti, in quanto tale area ed i relativi beni fungibili (fast park, sistema di controllo ed altri beni) sono rientrati nel patrimonio della CPT spa per formare oggetto del contratto di permuta, stipulato in data 27.12.2009, tra quest'ultima e la società Sviluppo Pisa srl; per ulteriori approfondimenti sull'operazione di permuta si rinvia a quanto detto precedentemente trattando la posta di bilancio "immobilizzazioni materiali".

Si evidenzia che non sussistono crediti di durata superiore ai cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Consistenza esercizio 2008					Variazione nell'esercizio 2009						Consistenza al 31.12.2009
	Costo storico	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Riclassificazioni	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Altre	
Altri titoli	1.000.000	0	0	0	1.000.000	0	510.000	1.000.000	0	0	0	510.000
TOTALE	1.000.000	0	0	0	1.000.000	0	510.000	1.000.000	0	0	0	510.000

L'incremento rilevato nella posta di bilancio "altri titoli" è dovuto all'acquisto di obbligazioni Intesa San Paolo con scadenza 29.05.2011 mentre il relativo decremento si riferisce per € 500.000,00 ad operazioni di "pronti contro termine" scadute in data 20.03.2009 e per € 500.000,00 ad obbligazioni Intesa San Paolo scadute in data 28.05.2009.

Disponibilità liquide.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2008	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2009
Cassa di risparmio di Volterra c/c	10.798.628,16	0	- 3.518.945,86	7.279.682,30
Cassa di risparmio di Volterra c/c 3300-2 vinc.	-	0	4.000.000,00	4.000.000,00
Cassa di risparmio di Volterra c/c 5102-2	6.975,76	0	- 52,14	6.923,62
Monte dei Paschi di Siena c/c	57.213,62	0	- 54.391,81	2.821,81
Cassa di Risparmio di Lucca c/c	139.729,72	0	- 86.750,11	52.979,61
Intesa San Paolo c/c	22.571,79	0	- 21.064,20	1.507,59
Credito cooperativo di Fornacette c/c	0	0	14.502,80	14.502,80
Credito cooperativo di Fornacette c/c vinc.	0	0	500.275,18	500.275,18
Banca Interregionale spa c/c	0	0	107.976,08	107.976,08
Disponibilità sul c/c Postale n. 14406565	707,85	0	- 215,00	492,85
Disponibilità sul c/c Postale n. 11845567	4.532,80	0	10.224,29	14.757,09
Disponibilità sul c/c Postale n. 31621824	3.243,35	0	- 1.528,46	1.714,89
Totale CIV I	11.033.603,05	0	950.030,77	11.983.633,82
Denaro in cassa	11.662,76	0	- 2.635,81	9.026,95

Ratei e risconti.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2008	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2009
Ratei attivi	13.943,63	0	1.351,86	15.295,49
Risconti attivi	361.303,53	0	- 303.702,86	57.600,67

La voce "ratei attivi" pari ad € 15.295,49 è relativa per € 14.376,55 ad interessi attivi su titoli e per € 918,94 a canoni di locazione.

La posta di bilancio "risconti attivi" si riferisce per € 25.084,96 a premi assicurativi, per € 643,41 a canoni di locazione, per € 1.970,66 a pubblicità, per € 9.965,86 a tasse di proprietà, per € 18.666,65 a canoni relativi ad una convenzione con l'azienda ospedaliera per la sorveglianza medica e per € 1.269,13 a canoni vari.

Patrimonio netto.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto del gruppo:

	31/12/2008	destinazione utile	distribuzione dividendi	utile 2009	altri	31/12/2009
<i>I. Capitale</i>	24.000.000					24.000.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	1.720.422					1.720.422
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	10.669.951					10.669.951
<i>IV. Riserva legale</i>	116.024	38.719				154.743
<i>V. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>						0
<i>VI. Riserve statutarie</i>						0
<i>VII. Altre riserve</i>	3.780.833	232.316			3	4.013.152
<i>VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	102.946	6.925				109.871
<i>IX. Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	780.647	-277.960	-503.347	821.960	660	821.960
Totale Patrimonio Netto gruppo	41.170.823	0	-503.347	821.960	663	41.490.099

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il bilancio della capogruppo ed il bilancio consolidato:

Descrizione	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio Netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	41.496.459	852.613	41.147.189	774.382
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie:				
effetto degli ammortamenti anticipati iscritti nel bilancio d'esercizio	0	0	0	0
altre partite	0	0	0	0
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
differenza tra valore di carico e valore pro-quota del Patrimonio Netto				
risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	-6.484	-30.653	24.121	6.877
plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate	0	0	0	0
differenza da consolidamento	0	0	0	0
riserva per versamento in conto capitale	0	0	0	0
finanziamento soci in conto capitale	0	0	0	0
altre rettifiche	125	0	125	0
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
profitti intragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali				
utili su cessioni intragruppo di cespiti				
altre operazioni	0	0	-612	-612
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento sopra indicate				
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	41.490.100	821.960	41.170.823	780.647
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	184.726	-20.436	205.130	4.584
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	41.674.826	801.524	41.375.953	785.231

Pertanto l'utile d'esercizio come riportato nel bilancio consolidato ammonta complessivamente ad € 801.524 ed è così composto:

-utile d'esercizio di spettanza del gruppo pari a € 821.960.

-perdita di esercizio di spettanza dei terzi pari ad a € 20.436.

Fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2008	Riclassificazioni	Incremento	Decremento	Consistenza al 31.12.2009
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	59.812,79	0	0	0	59.812,79
Fondo per imposte, anche differite	3.378,69	0		1.929,45	1.449,24
Altri	2.806.933,09		596.320,00	175.895,91	3.227.357,18
Totale	2.870.124,57	0	596.320	177.825,36	3.288.619,21

La voce "fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili" è costituita dal "fondo integrazione previdenza" per € 43.583,80 e dal "fondo contributi di cui alla L. 11/1996" per € 16.228,99.

La posta di bilancio "fondo per imposte, anche differite" si riferisce al "fondo imposte differite" che ha subito un decremento pari ad € 1.929,45.

La voce "altri" include il "fondo rischi cause in corso" (pari ad € 2.622.037,18) che è stato utilizzato per € 127.330,91 a seguito della definizione con soccombenza di alcune cause di lavoro ed il "fondo oneri" che è stato utilizzato dalla CPT spa per l'importo di € 41.000,00 a fronte dell'erogazione, nel presente esercizio, di incentivi all'esodo ad alcuni dipendenti e dalla controllata 3MT per € 7.565,00 per far fronte ai maggiori costi sostenuti per l'aumento contrattuale corrisposto ai dipendenti con riferimento all'anno 2008 in conseguenza al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore trasporto pubblico locale. Il fondo oneri è stato inoltre incrementato di € 596.320,00 in quanto, nel presente esercizio, si è provveduto ad accantonare a tale fondo l'importo di € 241.000,00 a fronte della previsione di maggiori oneri assicurativi da corrispondere alla compagnia assicurativa con riferimento agli anni precedenti e l'importo di € 355.320,00 a fronte della previsione di erogare al personale dipendente l'una tantum per l'aumento, di competenza dell'anno 2009, derivante dal rinnovo del contratto del settore trasporto pubblico locale.

Gli accantonamenti al "fondo rischi cause in corso", effettuati nei precedenti esercizi, sono volti a fronteggiare il rischio di soccombenza principalmente nelle seguenti cause pendenti: contenzioso tributario, pari ad € 1.041.737,04 (in merito si rinvia a quanto esplicitato nella voce Crediti CII 5), causa promossa da alcuni dipendenti con riferimento al periodo di formazione lavoro pari ad € 778.220,36 (per approfondimenti si rinvia a quanto esplicitato nella voce Crediti CII 5) ed altre cause di lavoro promosse dai dipendenti pari ad € 787.079,88.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2008	Riclassificazioni	Incremento	Decremento	Consistenza al 31.12.2009
Fondo TFR	9.094.997,89	0	535.744,12	577.862,61	9.052.879,40

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente.

Si evidenzia che il fondo TFR include l'importo di € 836.571,69 che è stato versato all'INPS in quanto relativo alle quote di trattamento di fine rapporto lavoro maturate a decorrere dal 1.7.2007 con riferimento ai dipendenti che hanno scelto di non aderire ai fondi di previdenza complementare. Tali quote versate costituiscono un credito nei confronti dell'INPS rilevato nella posta di bilancio "crediti verso altri" CII 5).

Debiti.

La voce "Finanziamento per acquisto azioni Irene spa" si è azzerata rispetto all'esercizio precedente; in merito si veda quanto detto precedentemente trattando la posta di bilancio "partecipazioni in imprese collegate" collocata tra le "immobilizzazioni finanziarie".

La voce "altri debiti" è costituita per € 991.807,84 da debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, come di seguito specificati:

-debiti verso Enti pubblici per L. 194/1998 pari ad € 746.201,71;

-debiti verso Enti pubblici per L. 472/1999 pari ad € 245.606,13.

Si evidenzia che non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni.

Ratei e risconti.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2008	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2009
Ratei passivi	33.248,16	0	- 31.661,70	1.586,46
TOTALE RATEI PASSIVI	33.248,16	0	- 31.661,70	1.586,46
Risconti per contributi su fabbricati	60.872,95	0	- 7.079,37	53.793,58
Risconti per contributi su autobus	7.090.211,29	0	- 311.410,12	6.778.801,17
Risconti passivi	5.699,41	0	- 2.750,81	2.948,60
TOTALE RISCONTI PASSIVI	7.156.783,65	0	- 321.240,30	6.835.543,35

I ratei passivi (pari ad € 1.586,46) sono relativi per € 1.148,33 a canoni manutenzione fabbricati e per € 438,19 a canoni di noleggio macchine d'ufficio.

I risconti passivi (pari ad € 2.948,60) sono relativi per € 2.195,80 ad abbonamenti extraurbani e per € 752,80 a canoni di locazione immobili.

Le voci "risconti passivi per contributi su fabbricati, autobus ed impianti" sono relative ai contributi in conto impianti ricevuti successivamente all'1.1.1998 che, come già accennato trattando i criteri di valutazione, vengono riscontati sulla base della vita utile dei beni a cui tali contributi si riferiscono.

Di seguito si riporta l'analisi delle attività e delle passività a breve.

	Attività a breve		Passività a breve
A	0	B (utilizzabili entro l'esercizio successivo)	3.228.619
B.III.2 (esigibile entro l'esercizio successivo)	0	D (esigibili entro l'esercizio successivo)	10.986.621
C I	802.734	E (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno)	1.000.219
C II (con esclusione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo)	13.530.518	TOTALE	15.215.459
C III	510.000		
C IV (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno)	11.992.661		
D	72.895		
TOTALE	26.908.808		
Attività a breve - passività a breve	11.693.349		

Numero medio dipendenti del gruppo.

Di seguito si riporta il numero medio dei dipendenti del gruppo:

Categoria	numero medio 2009	numero medio 2008
Dirigenti	1,00	1,00
Quadri	2,00	2,00
Impiegati	26,38	25,49
Operai	442,82	440,46
TOTALE	472,20	468,95

Compensi agli amministratori e ai sindaci.

Compensi per amministratori	226.480,16
Contributi per amministratori	23.876,05
Trasferite amministratori	11.328,34
Collegi sindacali	46.686,76

Rendiconto finanziario.

<i>Operazioni di gestione reddituale</i>	
Utile di esercizio	801.524
Ammortamenti	3.381.868
Quota contributi in conto impianti	-959.952
Accantonamento fondo TFR	535.744
Indennità pagate	-577.863
Accantonamento fondo rischi	596.320
Utilizzo fondo rischi	-175.896
Utilizzo fondo imposte differite	-1.929
Minusvalenze	7.572
Plusvalenze	-22.750
Incremento crediti verso clienti	-358.765
variazione altri crediti della gestione reddituale	-146.331
decremento debiti verso fornitori	500.869
variaz. altri debiti della gestione reddituale (dipendenti, Enti previdenziali, ecc.	-629.292
Aumento delle rimanenze	-51.110
variazione ratei e risconti attivi	302.352
variazione risconti passivi e ratei passivi	-34.413
variazione debiti tributari	46.260
Sopravvenienze passive per contributi	323
sopravvenienze attive per contributi	-544
variazione crediti verso Erario per imposte	63.666
riduzione immobilizzazioni finanziarie (crediti v/Erario per L.140/97)	56.916
<i>Flusso di liquidità della gestione reddituale</i>	3.334.570
<i>Attività d'investimento</i>	
Acquisto di cespiti, investimenti su beni di terzi e costi di pubblicità	-2.187.878
Incremento debiti nei confronti di fornitori di cespiti	-111.608
Contributi in conto impianti incassati nel 2009	641.683
Acquisto partecipazioni	-317.683
Vendita partecipazione	11.250
Acquisto titoli	-510.000
Vendita titoli	1.000.000
Vendita partecipazioni	1.070.408
Svalutazioni partecipazioni immobilizzate	48.487
Vendite di cespiti (valore di realizzo)	23.530
<i>Flusso di liquidità dell'attività d'investimento</i>	-331.811
<i>Attività di finanziamento</i>	
Decremento debiti v/Enti soci e Provincia L.204/1995, L.194/1998 e L.472/1999	-918.345
Decremento crediti v/Regione Toscana L.204/1995, L.194/1998 e L.472/1999	454.426
Decremento debiti verso Enti	-17.690

decremento debiti per finanziamento acq. Azioni IRENE	-1.070.408
Pagamento dividendi	-503.347
Flusso di liquidità dell'attività di finanziamento	-2.055.364
Flusso di cassa complessivo	947.396
Cassa e banche iniziali	11.045.266
Cassa e banche finali	11.992.661

Altre informazioni integrative

- Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.
- Non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis.
- Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.
- Non sono presenti partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.
- Ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 1, punto 16-bis si evidenzia che la società controllante nel corso dell'anno ha corrisposto compensi per il revisore contabile pari ad € 5.000,00, compensi per servizi di consulenza fiscale pari ad € 114,40 e per altri servizi di consulenza pari ad € 19.161,40.
- Ai sensi del punto 22-bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
 Ing.  Quinto Riccardo Bertini